

## Verbale riunione Comitato Consultivo del 10.02.2015 – Sala riunioni Direz.Generale

Sono presenti:

- Antonino Castronuovo Vivere Onlus Scicli
- Elio Sbezzi Piccolo Principe
- Federica Abate Il Resto del Calzino
- Guglielmo Puzzo Ord.Prof.le Assist.Sociali Sicilia
- Maria Salonia AIAD
- Maria Teresa Fattori LILT
- Mariolina Criscione Ci Ridiamo Su
- Marisa Simonelli Cittadinanzattiva Ragusa - TdM
- Raffaele Insacco Cittadinanzattiva Comiso - TdM
- Rina Tardino AVO Ragusa
- Salvatore Schembari C.G.I.L. Ragusa
- Tumino Emanuele Coordinamento "H"

Partecipano anche, come associazioni ospiti, senza diritto al voto:

- Anna Chiaramonte Cittadinanzattiva-TdM Vittoria
- Giovanni Cerruto Adiconsum Ragusa Siracusa
- Giovanni Provvidenza Anffas Modica
- Luciano Di Natale Famiglie - Centro Risvegli Ibleo onlus

Sono presenti, inoltre, in rappresentanza dell'ASP:

- Biagio Aprile Resp.le Qualità Az.le
- Giorgia Cicero URP
- Giovanni Ruta Resp.le Rischio Clinico
- Lucia Ingarao Referente Aziendale
- Rosa Maria Biondi Resp. Amm.ne Trasparente

Marisa Simonelli introduce Giovanni Cerruto, presidente dell'Adiconsum Ragusa-Siracusa, invitato per presentare il lavoro di rilevamento, attraverso questionario, dei dati riferiti al grado di soddisfazione dell'utenza per quanto riguarda i servizi erogati dal servizio sanitario regionale. Cerruto riferisce che da tali dati emerge nettamente un giudizio di insoddisfazione, abbastanza uniforme su tutta la regione, che va dal 45 al 75 % del campione, contro l'1 – 6 % di soddisfazione, risultati nettamente in contrasto con quelli pubblicati dalle varie aziende sanitarie della regione. L'Adiconsum sta cercando di sottoporre ai vertici delle varie amministrazioni sanitarie provinciali tali dati, finora con scarso successo. Anche la situazione della provincia di Ragusa, pur se non ai livelli bassissimi di altre realtà vicine, secondo tali rilievi, non supera la sufficienza. Tale associazione si mette comunque a disposizione del comitato e dei singoli componenti per confronti e proposte.

Ancora la Simonelli parla degli incontri avuti a Palermo e a Caltanissetta con gli altri presidenti dei comitati consultivi e i vertici della sanità, sulla rete civica della salute e sui riferimenti civici, di cui illustra caratteristiche, competenze e scopi.

Riferisce anche dei contatti con il Provveditorato ed altre istituzioni di Ragusa per collaborare attivamente alla creazione di tale rete, sottolineando il ruolo del Comitato Consultivo nella creazione e implementazione di tale importante strumento di confronto. Si continua ad illustrare le possibilità offerte dalla rete civica della salute per mettere a confronto istituzioni e utenza, superando la naturale resistenza nei confronti dei nuovi strumenti, e si tenta di sciogliere i dubbi sull'argomento attraverso un lungo dibattito. Da qui si continua affrontando vari punti riguardanti l'attività del comitato e le modalità operative pratiche per espletare i compiti istituzionali assegnati. Le segnalazioni di disfunzioni e l'effettiva funzionalità degli organi preposti al loro rilevamento sono al centro degli interventi successivi, da parte di Rina Tardino, Biagio Aprile, Nino Castronuovo e Raffaele Insacco. Quest'ultimo sottolinea ancora una volta la totale inefficienza del sistema di prenotazione dei servizi tramite internet e le enormi difficoltà dello stesso servizio telefonico.

Rosa Maria Biondi illustra il link del sito ufficiale dell'ASP di Ragusa che riguarda la Trasparenza, e la sua finalità, e parla diffusamente dell'argomento, mettendosi a disposizione per qualsiasi chiarimento. Si parla anche delle giornate sulla trasparenza svolte nei mesi precedenti con la presenza del Direttore Aricò. Raffaele Insacco, a tal proposito, chiede che vengano messe a verbale tre domande che lui stesso pone all'amministrazione dell'ASP di Ragusa:

- 1- Valutazioni ex-post e pubblicazione sul sito dei dati riguardanti solo le visite e non la diagnostica, scomparsa da diversi mesi, nonostante l'espressa previsione normativa circa la loro pubblicazione;
- 2- Sempre nelle valutazioni ex-post, vi sono dei caratteri non compresi nella legenda per segnalare alcuni campi. Cosa significano? Che tipo di prestazioni indicano? Dove si ritrovano i relativi dati?
- 3- Chiarimenti sulla possibilità di prenotazione delle prestazioni attraverso il sito, da diversi mesi indicato "in manutenzione" senza indicazioni sulla tempistica, e il contemporaneo accorciamento degli orari in cui è possibile effettuare prenotazioni telefoniche, ormai relegate solo alla mattina.

Sulle prime due domande, riguardanti l'argomento "trasparenza", la Biondi illustra alcuni aspetti sulle modalità di pubblicazione, e sullo stesso argomento interviene anche Lucia Ingarao, affrontando le procedure sulla pubblicazione dei verbali delle riunioni del comitato. Si parla della pubblicazione delle delibere e dei loro allegati, e degli obblighi che ha l'Azienda su tale argomento, e le vie da seguire per contestare eventuali carenze e mancanze circa tali obblighi. Inevitabilmente si torna sulle liste d'attesa e sulla pubblicazione dei dati relativi, e si cercano i percorsi appropriati e, soprattutto, praticabili per la segnalazione dei disservizi. Anche Guglielmo Puzzo fa alcune personali riflessioni sull'effettiva praticità e fattività dell'operato del Comitato, per dare un senso all'esistenza stessa di tale organo, e parla degli ambiti di rilievo e denuncia di ciò che non va. Salvatore Schembari fa rilevare che l'assenza del Dott. Lauricella, responsabile dell'anticorruzione in seno all'ASP di Ragusa, invitato, ma impossibilitato ad essere presente, preclude la possibilità di affrontare tale fondamentale argomento, e ci si ripropone di invitare nuovamente lui stesso e la Dott.ssa Biondi in un successivo incontro, per affrontare più approfonditamente l'argomento. Si propone anche un incontro periodico con tali responsabile, e si valuta

la possibilità di controlli su contratti, consumi, forniture ed acquisti. Da più parti, però si sottolineano gli ambiti di competenza del comitato e la praticabilità di alcune strade, non percorribili da persone non specificatamente preparate sull'argomento, e che correrebbero il rischio di scadere nella denuncia qualunquistica e non fondata di comportamenti e situazioni invece corretti.

Con Giovanni Ruta si affronta l'argomento degli obiettivi che le Aziende sanitarie devono raggiungere, la loro valutazione e la possibilità di consultarli. Lo stesso risponde pure sulla esistenza o meno della Carta dei Servizi, che dovrebbe essere distribuita in tutti i reparti dell'azienda.

In chiusura di riunione la parola passa a Guglielmo Puzzo che parla, insieme a Marisa Simonelli, dell'incontro avuto il giorno prima con Giuseppe Savà, Biagio Aprile ed altri rappresentanti aziendali, riguardo l'indagine fatta sulle criticità dell'ospedale di Vittoria, che verrà estesa anche ad altri ospedali della provincia. Tale gruppo misto rappresenta un primo passo sulla via dell'effettiva partecipazione del comitato alle attività dell'azienda. Riferiscono anche dell'incontro avuto a Caltanissetta con i rappresentanti degli altri comitati, sui piani attuativi aziendali e, soprattutto, sullo sviluppo della rete civica della salute, inserita fra gli obiettivi da raggiungere da parte dei manager. Se ne spiegano quindi le caratteristiche, le possibilità e i percorsi da seguire per poterne realizzare pienamente le potenzialità di partecipazione sociale, attraverso l'informazione, la diffusione e la capillarizzazione di tale struttura. Viene sottolineata la struttura aperta della rete, destinata ad essere sempre implementata ed adattata alle nuove esigenze.

Ci si da appuntamento per la prossima riunione in data da destinarsi.